

Allegato n. 1

INDIVIDUAZIONE DI CRITERI PER L'EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO A CAMPIONE DELLE COMUNICAZIONI DI INESIGIBILITÀ PRESENTATE AL COMUNE DI TRENTO DA TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A., AI SENSI DEGLI ARTICOLI 19 E 20 DEL D.LGS 112 DEL 13.04.1999.

PREMESSA:

Il **Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali**, dopo aver ricevuto le proposte di inesigibilità da parte di Trentino Riscossioni S.p.A., **divide le posizioni** relative alle imposte di servizio (I/S) di competenza dei vari Servizi, organizzandole su file separati.

A seguire **effettua l'estrazione** delle posizioni da sottoporre a controllo, seguendo i criteri riportati al punto "ESTRAZIONE DEL CAMPIONE".

Trasmette quindi **ai Servizi** le posizioni risultate estratte di rispettiva competenza, affinché ne eseguano i controlli, oltre all'elenco totale delle posizioni di competenza.

I controlli vengono svolti dai Servizi nel rispetto dei criteri illustrati al punto "PROCEDURA DI CONTROLLO".

ESTRAZIONE DEL CAMPIONE:

Per ogni Servizio interessato da proposte di inesigibilità si procede ad estrarre il **5% del totale di posizioni/ingiunzioni di competenza** dello stesso presentate con la proposta di inesigibilità. Qualora il numero di posizioni/ingiunzioni di competenza sia compreso tra 1 e 9, il numero di posizioni da estrarre è comunque da intendersi pari a 1, sempre che vi siano posizioni sopra Euro 100,00.

Ai fini dell'estrazione del campione da sottoporre a controllo, infatti, sono escluse dal campionamento le posizioni con associato un debito residuo di importo pari o inferiore a Euro 100,00, ad eccezione di quelle derivanti da sentenze della Corte dei Conti per danno erariale la cui procedura di riscossione avviene ai sensi dell'art. 214 del Codice di Giustizia contabile, come previsto al punto 5.2 allegato 1 del Contratto di Servizio n. 698 racc./terzi, nonché in conformità con quanto previsto dall'art. 51, co. 5ter della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e con quanto espresso dal Comitato di Indirizzo di Trentino Riscossioni S.p.A. nella seduta di data 27 maggio 2019.

Qualora, per ogni Servizio, le posizioni sopra Euro 100,00 siano inferiori o uguali a 20, verranno controllate le posizioni con importo di debito residuo più elevato, nel numero definito in precedenza. A parità di debito residuo saranno controllate tutte le posizioni.

Qualora, per ogni Servizio, le posizioni sopra Euro 100,00 siano superiori a 20, le stesse sono **accorpate per codice fiscale/partita IVA** per assegnare la fascia di debito di appartenenza. L'estrazione, quindi, ha poi ad oggetto i codici fiscali/p.iva. Relativamente ad ogni Servizio interessato, i codici fiscali/p.iva vengono poi suddivisi in 5 gruppi identificati a seconda della fascia di debito di appartenenza, come di seguito dettagliato:

GRUPPO	FASCIA DI DEBITO
GRUPPO 1	Codici fiscali/p.iva con associato un debito residuo superiore a Euro 100,00 e fino a Euro 500,00
GRUPPO 2	Codici fiscali/p.iva con associato un debito residuo superiore a Euro 500,00 e fino a Euro 1.000,00
GRUPPO 3	Codici fiscali/p.iva con associato un debito residuo superiore a Euro 1.000,00 e fino a Euro 5.000,00
GRUPPO 4	Codici fiscali/p.iva con associato un debito residuo superiore a Euro 5.000,00 e fino a Euro 20.000,00
GRUPPO 5	Codici fiscali/p.iva con associato un debito residuo superiore a Euro 20.000,00

Il numero di posizioni da controllare in ciascun gruppo viene determinato sulla base della seguente formula

$$posizioni\ da\ controllare_{GRn} = posizioni\ da\ controllare_{totali} \cdot \left[\frac{(b_{GRn} \cdot peso_{GRn})}{\sum_{n=1}^5 (b_{GRn} \cdot peso_{GRn})} \right]$$

dove *b* corrisponde al totale delle posizioni inesigibili presenti all'interno di ogni gruppo e *Gm* corrisponde al "Gruppo numero ___",

tenendo conto del numero di posizioni presenti in ciascun gruppo moltiplicato per un peso di rilevanza assegnato al gruppo stesso. I pesi associati a ciascun gruppo sono rappresentati nella tabella seguente:

GRUPPO	FASCIA DI DEBITO	PESO ASSEGNATO
GRUPPO 1	Euro 100,01 - Euro 500,00	3
GRUPPO 2	Euro 500,01 - Euro 1.000,00	7
GRUPPO 3	Euro 1.000,01 - Euro 5.000,00	15
GRUPPO 4	Euro 5.000,01 - Euro 20.000,00	20
GRUPPO 5	> Euro 20.000,00	55

Si procede, quindi, alla formazione del campione mediante estrazione casuale avvalendosi di strumenti informatici, alla presenza del/della Dirigente del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali o del/della Capo Ufficio Entrate e Credito e di due dipendenti con funzione di testimoni, con redazione di un verbale sintetico, sottoscritto anche dai testimoni. La procedura informatica utilizzata per l'estrazione del campione è la seguente: per ogni gruppo, ad ogni posizione viene assegnato un numero casuale utilizzando la formula =ARROTONDA(CASUALE.FISSO())*(*b*_{GRn}-1)+1;3), dove *b* corrisponde al totale delle posizioni presenti all'interno di ogni gruppo.

All'interno di ciascun gruppo i codici fiscali/p.iva estratti vengono organizzati in ordine crescente sulla base del numero casuale agli stessi associato.

Per ciascun gruppo vengono sottoposti a controllo i codici fiscali/p.iva con associato il numero casuale inferiore, estraendo un totale di pratiche pari al numero di posizioni da controllare precedentemente definito (*posizioni da controllare_{GRn}*).

Qualora al codice fiscale/p.iva estratto per il controllo siano associate più ingiunzioni, viene sottoposta a controllo l'ingiunzione con importo più alto del debito residuo.

Se le posizioni estratte prevedono eventuali coobbligati, sono sottoposte a controllo anche le posizioni relative a tali coobbligati.

Resta salva comunque la possibilità di sottoporre a controllo ulteriori posizioni per le quali il Servizio ritenga necessaria l'attivazione di rettifiche e riscontri.

PROCEDURA DI CONTROLLO:

AVVIO E TERMINE DEL PROCEDIMENTO

Il procedimento ha inizio con la comunicazione a Trentino Riscossioni S.p.A., da parte del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, dell'**avvio del procedimento** con allegato l'elenco di tutte le posizioni risultate estratte. Contestualmente, il Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali comunica ai singoli Servizi interessati le posizioni estratte, oltreché tutte le posizioni proposte come inesigibili di propria competenza.

Il procedimento termina con l'adozione da parte del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, sulla base delle autorizzazioni ricevute dai Servizi che hanno svolto il controllo, di apposita **determina dirigenziale** di autorizzazione al discarico per inesigibilità. Il provvedimento deve essere adottato **entro 180 giorni** dall'avvio del procedimento o dall'ultima data di ricevimento della documentazione eventualmente richiesta dai Servizi alla Società, ovvero entro i termini previsti in caso di avvio di contenzioso.

Il Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali provvederà poi ad impegnare la somma necessaria per il rimborso a Trentino Riscossioni S.p.A. delle spese sostenute per le inesigibilità, a fronte di apposita richiesta da parte della Società medesima.

Per consentire al Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali di rispettare i suddetti termini, i **Servizi** eseguono i controlli **dando riscontro**, con apposita nota, al Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali **entro massimo 150 giorni** dall'avvio del procedimento o dal ricevimento della documentazione eventualmente richiesta. Nella nota dovranno indicare, in relazione alle posizioni oggetto di controllo, l'autorizzazione o meno al discarico, ovvero l'attivazione di contenzioso.

In mancanza di comunicazioni formali da parte dell'Ente, trascorsi 180 giorni dalla notifica delle liste di posizioni proposte come inesigibili, le posizioni per le quali non si hanno nuovi elementi o osservazioni da parte dell'Ente sono discaricate d'ufficio da Trentino riscossioni S.p.A..

ASPETTI DA CONTROLLARE DA PARTE DEI SERVIZI

I Servizi, una volta ricevuto l'elenco delle proprie posizioni risultate estratte, effettuano autonomamente le verifiche utilizzando il portale Risconet messo a disposizione da Trentino Riscossioni S.p.A..

Gli aspetti che i singoli Servizi interessati devono controllare ai fini del discarico sono i seguenti:

1. l'avvenuta notifica dell'ingiunzione al debitore entro 9 mesi dalla consegna del carico da parte dell'Ente a Trentino Riscossioni S.p.A., ovvero tentativo di notificazione, o mancata notificazione non imputabile a Trentino Riscossioni S.p.A. (art. 19, co. 2 del D.Lgs 112/1999);
2. l'attuazione, da parte di Trentino Riscossioni S.p.A., di azioni cautelari ed esecutive corrette in relazione all'importo del debito ed interruttrive dei termini di prescrizione (art. 19, co. 2 del D.Lgs 112/1999);
3. l'assenza di pregiudizio sull'esito complessivo della procedura e sull'azione di recupero per l'Ente, nell'ipotesi di rilievo di vizi e irregolarità compiute da Trentino Riscossioni S.p.A. nell'attività di notifica e nella procedura esecutiva, richiedendo prova al concessionario (art. 19, co. 2, lett. e) del D.Lgs 112/1999).

IPOTESI DI RICHIESTA A TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A. DI DOCUMENTAZIONE

Qualora, durante il controllo, si rendano necessari approfondimenti o l'acquisizione di documentazione, i Servizi **entro massimo 150 giorni dall'avvio del procedimento**, inoltrano specifica richiesta alla Società e per conoscenza al Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali. La Società è tenuta a riscontrare entro massimo 120 giorni, pena perdita al diritto al discarico delle quote stesse (art. 19, co. 6 del D.Lgs 112/1999).

Ricevuta la documentazione da Trentino Riscossioni, i Servizi proseguono l'attività di controllo ricordando che il termine per la chiusura del procedimento decorre dalla data di ricevimento della stessa. Quindi, entro 150 giorni dal ricevimento della documentazione, dovranno inviare al Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali la nota con cui autorizzano o meno al discarico.

IPOTESI DI RILIEVO DI IRREGOLARITA' A CARICO DI TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.

I Servizi, qualora in esito all'attività di controllo svolta e all'analisi dell'eventuale documentazione richiesta, rilevino presunte irregolarità a carico di Trentino Riscossioni S.p.A., trasmettono alla Società e per conoscenza al Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali apposito **atto di contestazione**, contenente l'esposizione analitica delle omissioni e dei vizi o delle irregolarità riscontrate.

L'invio di tale atto di contestazione deve avvenire, per consentire il rispetto dei termini, entro 150 giorni dalla comunicazione di avvio del procedimento fatta dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, o dalla data di ricevimento della documentazione eventualmente richiesta dai Servizi stessi per approfondimenti o chiarimenti relativi ai controlli.

Trentino Riscossioni è tenuta a riscontrare entro i successivi 90 giorni.

Al termine dei 90 giorni, i Servizi, entro massimo 30 giorni, per consentire al Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali i successivi adempimenti, comunicano al Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali l'autorizzazione o meno al discarico, oppure qualora rilevino la possibilità di riattivare proficuamente le attività esecutive, segnalano la necessità che la Società si attivi in tal senso nei confronti del debitore.

Il Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, sulla base di tale comunicazione, adotta e trasmette a Trentino Riscossioni S.p.A. apposita determina dirigenziale contenente l'autorizzazione o il rifiuto al discarico o la richiesta che la Società riattivi le azioni esecutive nei confronti del debitore, assegnandole in questo caso un termine non inferiore a dodici mesi per l'espletamento di nuove azioni e riservando la decisione finale in ordine al discarico allo scadere di detto termine.

La Società, nell'ipotesi di notificazione alla stessa del provvedimento di rifiuto al discarico, nel termine di 90 giorni dalla notificazione, può definire la controversia con il pagamento di una somma, maggiorata degli interessi legali, pari a un ottavo dell'importo contestato e alla totalità delle spese, se rimborsate dal Comune ovvero, se non procede alla definizione agevolata, può ricorrere alla Corte dei Conti.

Decorso tale termine, in mancanza di definizione agevolata o di ricorso, la somma dovuta dalla Società è pari a un terzo dell'importo contestato con l'aggiunta degli interessi e delle spese (art. 20, co. 4 del D.Lgs 112/1999).

EVENTUALE RIATTIVAZIONE DELLE ATTIVITA' ESECUTIVE DA PARTE DELLA SOCIETA'

Fino al discarico formale con apposito provvedimento di competenza del dirigente del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, resta ferma la possibilità per i Servizi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 19, comma 4 del D.Lgs 112/1999, di comunicare a Trentino Riscossioni S.p.A., per il tramite del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, l'esistenza di nuovi beni da sottoporre ad esecuzione e di segnalare azioni cautelari ed esecutive nonché conservative ed ogni altra azione prevista dalle norme ordinarie a tutela del creditore da intraprendere al fine di riscuotere le somme interessate.

Successivamente al discarico, il Comune, qualora nell'esercizio della propria attività individui l'esistenza di significativi elementi reddituali o patrimoniali riferibili ai debitori discaricati, può, a condizione che non sia decorso il termine di prescrizione decennale, sulla base di valutazioni di economicità e delle esigenze operative, riaffidare in riscossione le somme, comunicando a Trentino Riscossioni S.p.A. i nuovi beni da sottoporre ad esecuzione, ovvero le azioni cautelari o esecutive da intraprendere (art. 20, comma 6 del D.Lgs 112/1999).

CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA DI CONTROLLO DA PARTE DEI SERVIZI

Il procedimento di controllo da parte dei Servizi si conclude con l'invio al Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, nei termini di cui sopra, di **apposita nota** che, in esito ai controlli, con riferimento a tutte le posizioni comunicate come inesigibili (oltre a quelle estratte), autorizza o meno al discarico o dà indicazione per l'eventuale richiesta di riattivazione di azioni esecutive da parte della Società.

Internamente, i Servizi redigono un breve verbale contenente la descrizione in forma sintetica dei controlli effettuati e di quanto rilevato per ciascuna posizione sottoposta a verifica.

CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO

Il Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, una volta ottenuta dai Servizi l'autorizzazione, provvede all'adozione di apposita **determinazione dirigenziale** per autorizzare Trentino Riscossioni S.p.A. al discarico e per la conseguente cancellazione dei relativi importi dalle scritture contabili dell'Ente. Detto provvedimento viene contestualmente trasmesso a Trentino Riscossioni S.p.A..

Trentino Riscossioni S.p.A. effettuerà il discarico massivo sull'applicativo Riconet e procederà al calcolo delle spese associate alle proposte di inesigibilità discaricate, dandone comunicazione al Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali che provvederà a predisporre, al fine del rimborso alla Società, apposito atto (determina dirigenziale) per l'impegno della relativa spesa.

APPLICAZIONE TRANSITORIA DELLE DISPOSIZIONI:

Le modalità di controllo di cui anzidetto trovano applicazione anche alle comunicazioni di inesigibilità che, alla data di approvazione del presente provvedimento, sono già state presentate al Comune di Trento e per le quali non è stata completata la procedura di scarico.

Per tali comunicazioni, in prima applicazione, i termini previsti dal vigente contratto di servizio n. 698 racc/terzi, sottoscritto in data 06.12.2022, secondo cui *“in mancanza di comunicazioni formali da parte dell’Ente, trascorsi 180 giorni dalla notifica delle liste di posizioni proposte come inesigibili, le posizioni per le quali non si hanno nuovi elementi o osservazioni da parte dell’Ente sono discaricate d’ufficio. Si considerano in ogni caso discaricate e quindi restituite le posizioni che residuano per un ammontare fino ad euro 100,00”*, si intendono applicati a partire dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione dei presenti criteri.

In sede di prima applicazione, la percentuale del 5% di posizioni da controllare per ogni Servizio interessato, viene calcolata tenendo conto degli aggiornamenti delle posizioni per effetto delle attività comunque svolte dalla Società, come comunicati da Trentino Riscossioni con mail di data 16.4.2024 e 3.5.2024 - prot. 215798/2024 e, pertanto, sul totale delle posizioni presentate aventi residuo attuale diverso da zero, escludendo anche le posizioni per le quali risultano in corso procedure di riscossione a seguito di riattivazione da parte della Società.